



Tata Matilda e il grande botto (2010)

Tata Matilda viaggia nel tempo dall'età vittoriana agli anni Quaranta.

Un film di Susanna White con Emma Thompson, Maggie Gyllenhaal, Rhys Ifans, Maggie Smith, Asa Butterfield. Genere Commedia durata 109 minuti. Produzione Gran Bretagna, Francia, USA 2010.

Uscita nelle sale: venerdì 4 giugno 2010

La signora Green è sola con i tre figli e i loro due cuginetti viziati di città. Il marito è al fronte e il cognato vuol farle vendere la fattoria. Solo l'arrivo di Tata Matilda potrà toglierla dai guai.

Marianna Cappi - www.mymovies.it

La bambinaia delle emergenze, che resta quando non la vuoi e se ne va quando vorresti che restasse, bussa con la sua oscura silhouette alla porta di Isabel Green, giovane madre di tre figli che lotta per mandare avanti la fattoria nonostante il marito in guerra, il cognato pronto a tutto per farle vendere la proprietà, un lavoro frustrante presso una negoziante con frequenti crisi di senilità, il guardiano del villaggio che minaccia la possibilità di un bombardamento e i due cuginetti di città, viziati e incipriati, venuti per scatenare una guerra tra piccoli, come se quella dei grandi non bastasse.

Dopo i sette figli del vedovo signor Brown, Tata Matilda -altrimenti nota come Nanny McPhee- torna a colpire il suolo col suo bastone magico per far apprendere ai tre Green e ai loro ospiti, Cyril e Celia Grey, le cinque nuove lezioni di cui hanno disperatamente bisogno. La nera bambinaia dell'esercito britannico sa dunque come mettere in ordine i colori fuori posto e abbellirsi a sua volta di riflesso grazie all'amore dei pupilli, non si sa se davvero o solo nel loro sguardo, ma d'altronde la scuola di magia cui s'ispira è quella di Mary Poppins, che alla piccola Jane che chiedeva: è un gioco, vero (mettere a posto la stanza)? Rispondeva: be', dipende dal punto di vista.

Sceneggiato, co-prodotto e interpretato da Emma Thompson, a partire dalla serie di libri "Nurse Matilda" di Christianna Brand, questo secondo capitolo è appassionante nella sua estrema semplicità, teneramente old-fashioned senza essere stucchevole. Il personaggio della protagonista, col suo corvo Edelweiss che da solo cita tutto un universo di riferimento, quello di Tutti insieme appassionatamente, ammantata dell'aura del sacrificio e della disciplina militare, richiama alla memoria sia quel Pomi d'ottone e manici di scopa che con il concept di Mary Poppins ha niente meno che il natale in comune, sia quelle nonne che hanno fatto la guerra, che hanno tenuto a balia o cresciuto figli non loro e di cui stiamo perdendo la memoria.